

MOTTA S. ANASTASIA. Dal «Neck» ai percorsi dei «Sieli»

Interessante escursione domenica scorsa a Motta dell'associazione onlus "Stelle e Ambiente" di Catania con la collaborazione del Comune e della Pro Loco alla scoperta della valle dei Sieli e del borgo antico del paese, sotto la guida dei prof. Salvatore Arcidiacono e Giuseppe Sperlinga coadiuvati dalla dott. Giovanna Marletta. Dal raduno sotto l'imponente rarità vulcanologica del Neck (roccia colonnare), i circa cinquanta escursionisti si sono inoltrati nella spettacolare valle dei Sieli percorrendo la via dell'Ulivo Millenario, ombreggiata da splendidi esemplari, veri e propri patriarchi vegetali, di ulivi plurisecolari. Altra vegetazione, carciofo selvatico, ferula, ferrazzola, cannuccia di palude, sparto e cardocchia, nel fondovalle attraversato dal torrente Sieli e costituito da argille marnose azzurre risalenti al Pleistocene (2 milioni d'anni fa). Per i sentieri della vallata, disseminati anche di enormi macigni "sputati" dall'antico vulcano ora spento, e per la successiva scalinata



in pietra lavica (140 gradini), i visitatori hanno poi guadagnato la sommità della rocca, dove le volontarie Agata Virgillito ed Enza Caruso e la presidente della Pro Loco Maria Grazia Accordino hanno fornito notizie sul castello normanno, aperto per l'occasione su disposizione del sindaco Nino Santagati. Tesori artistici e religiosi ospitati nelle tre chiese del borgo sono stati infine illustrati dalla dott. Graziella Fusto, dell'Ufficio turistico comunale.